

ORIGINALE



CITTÀ DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE N. 44 DEL 16.5.2023

(ORIGINALE)

Ai sensi dell'art 58 del Regolamento dei lavori d'aula il resoconto della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale che è custodita dalla Segreteria del Consiglio Comunale nel rispetto delle norme contenute nel CA.D.
Gli aventi diritto, ai sensi della normativa sull'accesso agli atti, possono richiederne la riproduzione totale o parziale.
Il verbale riporta le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali di cui gli stessi hanno chiesto espressamente l'inserimento.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	<i>Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [nome] 1 Procuratore antistario, ex art.93 c.p.c., in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria.</i>
----------	---

Addì sedici del mese di maggio dell'anno duemilaventitré, il Consiglio comunale è riunito in aggiornamento della seduta ordinaria di seconda convocazione di giorno 11 maggio 2023, nei locali dell'Antica Centrale Elettrica, Sala Salvatore Carfi, dalle ore diciannove, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

Ordine del giorno

1. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Dott. C. [nome] in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria; Sinistro del 26/05/2020;
2. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Sig. [nome] del Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria;
3. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 104 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Sig. C. [nome] 1 Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n. [numero] munita di formula esecutiva, pronunciata dal GDP di Vittoria, sinistro del 18/11/2021;
4. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [nome] Procuratore antistario, [nome] c., in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria;
5. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Sig. [nome] co, in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria;
6. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore dei Sig.ri L. [nome] a, in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria. Sinistro del 02/06/2017;
7. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme, comprensive di imposta di registro su atti giudiziari in favore della Sig.ra N. [nome] Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n. [numero] nita di formula esecutiva, pronunciata dal Tribunale di Ragusa, in composizione monocratica;
8. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [nome] del Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n. [numero] pronunciata dal GDP di Vittoria;

84

R

Q

9. Appello promosso da orte di Appello di
Catania – I sezione civile – Causa n. 769/2016 r.g. – Sentenza n. – Approvazione schema di contratto di
transazione – Riconoscimento fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D.L.vo n. 267/00;
10. Fornitura di energia elettrica. Approvazione piano di rientro Enegan SpA. – Riconoscimento debito fuori bilancio
ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
11. Regolamento della Consulta Giovanile;

Argomenti aggiunti

12. Lotto n. 31 ricadente nella Zona Artigianale di C.da Marangio, via Giuseppe Caruso n. 2;
13. Presa d'atto del verbale n. 1 del 23.2.2022 della Commissione Artigianale concernente la revoca di n. 2
lotti della Zona Artigianale.

Presiede la seduta la Presidente Fiore.

Partecipa ai lavori la Segretaria generale Carugno.

Sono presenti: il vice sindaco Foresti e il Dirigente Sulsenti.

La seduta è pubblica.

All'appello nominale delle ore 19:15 risultano:

- Consiglieri assenti n. 14;
- Consiglieri presenti n. 10 (Artini, Avola, Campailla, Cannata, Dieli, Fiore, Iaquez, Noto, Romano, Zorzi).

OMISSIS

- Consiglieri assenti n. 8 (Argentino, Artini, Cannata, Dieli, Nicastro, Pelligra, Romano, Vinciguerra);
- Consiglieri presenti n. 16.

La Presidente chiama poi in trattazione il punto n. 4 dell'o.d.g. che reca «Riconoscimento D.F.B. ai sensi
dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra
procuratore antistario, virtù della sentenza n. nunciata dal
GDP di Vittoria».

Il dirigente Sulsenti espone la proposta.

➤ **Escono dall'aula le consigliere Gravina e Sallemi (presenti 14)**

Terminata la relazione, non essendoci richieste di interventi, la Presidente pone ai voti la proposta.

L'esito della votazione, per appello nominale, risulta il seguente:

- Consiglieri assenti n. 10 (Argentino, Artini, Cannata, Dieli, Gravina, Nicastro, Pelligra, Romano, Sallemi, Vinciguerra);
- Consiglieri presenti n. 14;
- Consiglieri astenuti n. 5 (Fiore, Mascolino, Scuderi, Siggia, Zorzi);
- Voti favorevoli n. 9.

La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvata** la suddetta proposta di deliberazione.

➤ **Rientra in aula la consigliera Sallemi (presenti 15)**

Successivamente, ravvisata l'urgenza del provvedimento, la Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento.

L'esito della votazione, per appello nominale, risulta il seguente:

- Consiglieri assenti n. 9 (Argentino, Artini, Cannata, Dieli, Gravina, Nicastro, Pelligra, Romano, Vinciguerra);
- Consiglieri presenti n. 15;
- Consiglieri astenuti n. 5 (Fiore, Mascolino, Scuderi, Siggia, Zorzi);
- Voti favorevoli n. 10.



La Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara che il Consiglio **non approva** l'immediata eseguibilità dell'atto.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto «*Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [redacted] e del Procuratore antistatario, [redacted] in virtù della sentenza n. 3 [redacted] pronunciata dal GDP di Vittoria*»;

VISTI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Dirigenti competenti;
- il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune;
- il parere reso dalla Commissione consiliare Programmazione e Bilancio;

SENTITA la relazione del Dirigente competente;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

RITENUTO di disporre nel merito;

VISTI gli Atti d'ufficio;

VISTA la normativa vigente in materia;

con le votazioni *ut supra*

DELIBERA

APPROVARE, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: «*Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [redacted] del Procuratore antistatario, c.p.c., in virtù della sentenza n. [redacted] pronunciata dal GDP di Vittoria*», allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, e pertanto:

1. **RICONOSCERE** il debito fuori bilancio, discendente dalla sentenza n. [redacted] e per gli effetti dell'art.194 comma 1 lett. A del D.L.vo n. 267/2000, nell'importo di € 7.444,00 omnia, da corrispondere in quanto ad € 5.000,00 in favore dell'Attrice Sig.ra G [redacted] nata a [redacted] in data [redacted] residente in [redacted] nella Via [redacted] in quanto ad € 2.444,00, in favore del procuratore antistatario AVV. FRANCESCA PIZZINI, con studio in Vittoria, nella Via A. Cappellini n. 1/B, C.F.: PZZ FNC 85C65 H163Q;
2. **IMPEGNARE** la somma di €7.444,00 omnia, imputando la spesa al Cap.710/20 del corrente bilancio comunale;
3. **DARE ATTO** che il Dirigente della Direzione Servizi Manutentivi provvederà al compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione;
4. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto.

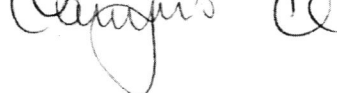
Il Consigliere anziano
SCUDERI



La Presidente
FIORE



La Segretaria Generale
CARUGNO





CITTÀ DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

(ORIGINALE)

Proposta di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	<i>Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) del D.L.vo n. 267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della ^{Cio r} ex art.93 c.p.c., in virtù della sentenza n. ^{el Procuratore antistario,} pronunciata dal GDP di Vittoria.</i>
----------	---

<p align="center">Parere Regolarità Tecnica</p> <p>VISTA la presente proposta di Deliberazione</p> <p>ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa</p> <p>Vittoria, <u>16-01-2023</u></p> <p align="right">Il Delegato di funzioni dirigenziali Ex D.D. n° 348/2022 Arch. E. Ciciarella</p>	
<p align="center">Parere Regolarità Contabile</p> <p>VISTA la proposta di Deliberazione</p> <p>ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. <u>7.444,00</u> è imputata al <u>cep 710/20 imp 1438/2022</u></p> <p>VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria <i>Solo accertamenti procedurali ed eventuali azioni di responsabilità e risposta</i></p> <p>Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>Vittoria, <u>19/01/2023</u></p> <p align="right">Il Dirigente Dr. Alessandro Basile</p>	
<p>Spazio riservato al Segretario Generale</p> <p>Vittoria,</p> <p align="right">Il Segretario Generale</p>	

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria Deliberazione di presa d'atto n°471 del 01/12/2022 il cui testo si riporta integralmente così come segue:

Preso atto:

che con richiesta risarcitoria, pervenuta all'Ente-Comune in data 02/09/2019 ed acclarata in pari data al prot. gen. n°35991, l'Avv.to Francesca Pizzenti nell'interesse e per conto della sua assistita Sig.ra e residente in C.....

..... nella Via diffidava il Comune di Vittoria a voler risarcire i danni fisici riportati, in data 06/08/2019, dalla sua assistita la quale mentre attraversava a piedi la Piazza Cavour di Scoglitti, in prossimità della Via Plebiscito, cadeva rovinosamente a terra, a causa della pavimentazione sconnessa e non visibile;

che con nota prot. n°3872/ST del 5/09/2019, la Direzione Territorio e Patrimonio chiedeva, alla Direzione Polizia Municipale, copia della relazione di competenza;

che con nota prot. n°4040/Avv. del 5/09/2019, la Direzione Avvocatura facendo riferimento alla richiesta risarcitoria de qua disponeva alle Direzioni in indirizzo di voler relazionare in merito;

che con nota prot. n°8373/P.M. del 1/10/2019, la Direzione Polizia Municipale, nel puntualizzare che non risultavano rilievi effettuati nell'immediatezza del sinistro de qua e che gli elementi forniti alla Sezione Infortunistica erano insufficienti al fine dell'individuazione del luogo esatto del sinistro, comunicava che non era in grado di effettuare gli accertamenti richiesti;

che con nota prot. n°4222/ST del 3/10/2019 la Direzione Territorio e Patrimonio comunicava all'Avv. Francesca Pizzenti che la richiesta risarcitoria era priva di quegli elementi utili, al fine di poter addivenire ad una prima valutazione della fondatezza della richiesta;

che con nota prot. n°225/ST del 24/01/2020, la Direzione Territorio e Patrimonio comunicava alla Direzione Avvocatura che l'Avv. Francesca Pizzenti non aveva inteso riscontrare la nota 422/ST del 3/10/2019;

che con nota prot. n°479/Avv. del 27/01/2020, la Direzione Avvocatura, nell'allegare atto di citazione prot.gen. n°4672 del 23/01/2020, invitava le Direzioni in indirizzo a voler fornire una relazione dettagliata e documentata al fine di poter esprimere un giudizio sulla fondatezza della pretesa e predisporre ogni adempimento di competenza;

che con nota prot. n°1501/P.M. del 13/02/2020 la Direzione Polizia Municipale, facendo riferimento alla nota di cui al precedente punto, comunicava che non erano emersi fatti nuovi;

che con nota prot. n°736/T.P. del 3/03/2020, a seguito di trasferimento ad altra Direzione, l'istruttore tecnico restituiva, al Dirigente della Direzione Territorio e Patrimonio, il fascicolo afferente alla richiesta risarcitoria di che trattasi con la seguente motivazione: "pratica in attesa della documentazione da parte della Ricorrente";

che in data 04/08/2022 l'Avv. Francesca Pizzenti notificava, ai sensi della L.n.53/94, all'Avv. Sidoti della Direzione Avvocatura sentenza n°322/2022, con in calce la specifica delle somme dovute pari ad €7.444,00, di cui €5.000,00 a titolo di sorte capitale ed €2.444,00 per spese processuali da distrarre, come da sentenza, in favore del procuratore, per averne fatta espressa richiesta;

che con nota prot. n°4257/Avv. del 29/09/2022, la Direzione Avvocatura, facendo riferimento alla sentenza di cui infra, ha ritenuto, motivandone le ragioni, di non procedere alla impugnazione

Ritenuto di dover provvedere in merito alla corresponsione di quanto dovuto, onde evitare spese derivanti da eventuali successivi atti giudiziari che potrebbero recare grave nocumento all'Erario dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti, della Regione Sicilia, n°177/2015/P.A.R. Sezione di Controllo, con la quale viene sancito il preventivo riconoscimento del debito fuori bilanci da parte del Consiglio Comunale per i debiti derivanti da sentenza esecutiva ai sensi dell'art.194 c.1 lett.a) del D.L.vo n°267/2000;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1. di riconoscere, per le superiori ragioni, il debito fuori bilancio, discendente dalla sentenza n°322/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.194 comma 1° lett.a) del D.L.vo n°267/2000, nell'importo di €7.444,00 omnia, da corrispondere in quanto ad €5.000,00 in favore dell'Attrice Sig.ra (nata a)

ed in quanto ad €2.444,00, in favore del procuratore assistente Avv. Francesca Pizzenti, con studio in Vittoria, nella Via A. Cappellini n°1/B C.F.: PZZ FNC 85C65 H163Q.

2. di impegnare la somma di €7.444,00 onnia, imputando la spesa al Cap.710/20 del corrente bilancio comunale.
3. di dare atto che il Dirigente della Direzione Servizi Manutentivi provvederà al compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione .
4. di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti.

nota prot. 3661/Avv:Atto di Citazione promosso da [redacted] c. n.
[redacted]. Giudice di Pace di Vittoria). Trasmissione sentenza n. [redacted] con
specifiche delle somme.

Da dirigente.avvocatura <dirigente.avvocatura@pec.comunevittoria-rg.it>
A dirigente.servizi.manutentivi <dirigente.servizi.manutentivi@pec.comunevittoria-rg.it>,
Direzione Politiche finanziarie ed economiche <dirigente.bilancio@pec.comunevittoria-rg.it>
Cc Segretario Generale <segretario.generale@pec.comunevittoria-rg.it>, Sindaco Vittoria
<sindaco@pec.comunevittoria-rg.it>
Data venerdì 12 agosto 2022 - 09:25

3661-22.pdf
3616-22..pdf

Data: 04 agosto 2022, 16:15:11
Da: legalfrancesca.pizzenti@pec.it <legalfrancesca.pizzenti@pec.it>
A: lucia.sidoti@avvragusa.legalmail.it
Oggetto: Notificazione ai sensi della L. n. 33/94 della sentenza n. 322/2022 (proc. n. 324/2020 RG Giudice di Pace di Vittoria) e della relata telematica, sottoscritta digitalmente e dichiarata conforme ai sensi di Legge

Allegati: doc05525220220804102637 - sentenza ([redacted] pdf (505.3 KB)
Relata di notifica telematica-sig.ra [redacted] pdf (254.0 KB)

Notificazione ai sensi della L. n. 33/94 della sentenza n. 322/2022 (proc. n. 324/2020 RG Giudice di Pace di Vittoria) e della relata telematica, sottoscritta digitalmente e dichiarata conforme ai sensi di Legge.

Di seguito la specifica delle somme dovute:

- euro 5.000,00 risarcimento danni in favore della sig.ra [redacted];
- euro 1500,00 compensi legali;
- euro 225,00 spese generali 15% su compensi;
- euro 69,00 c.p.a. 4%;
- euro 650,00 spese vive.

TOTALE: euro 7.444,00, oltre spese di registrazione della sentenza.

La somma di euro 5.000,00 dovrà essere versata su c/c della sig.ra [redacted] avente seguente IBAN: [redacted]

La somma di euro 2.444,00 dovrà essere versata sul c/c del difensore antistatario [redacted] avente seguente IBAN: [redacted]

Resto in attesa dell'evidenza di pagamento.

Distinti saluti.

Avv. Francesca Pizzenti

CITTA' DI VITTORIA
Ufficio Avvocatura

08 AGO 2022

3616

Firmato digitalmente da

**FRANCESCA
PIZZENTI**

CN = FRANCESCA
PIZZENTI
C = IT

Relata di notifica

Io sottoscritto Avv. Francesca Pizzenti (c.f. PZZFNC85C65H163Q), iscritto all'albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Ragusa, in ragione del disposto della L. 53/94 e ss.mm., quale difensore della sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED]

[REDACTED] (c.f. [REDACTED] 24G), e residente in [REDACTED] presso il Giudice di Pace di Vittoria, promosso nel procedimento iscritto al n. [REDACTED] nei confronti del Comune di Vittoria, in persona del Sindaco p.t., con sede nella Casa Comunale sita nella Via Nino Bixio n. 34 (c.f. 82000830883), in ordine al quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti allegata all'atto di citazione di cui al procedimento su indicato,

notifico

al Comune di Vittoria, in persona del Sindaco *pro tempore*, avente sede nella Casa Comunale nella Via N. Bixio n. 34, e per esso al suo procuratore e difensore, Avv. Lucia Sidoti (c.f. SDTLCU78L43G273A), l'allegata sentenza n. 322/2022, emessa dal Giudice di Pace di Vittoria in data 7.07.2022, nell'ambito del procedimento iscritto al n. 324/2020 RG, e resa pubblica in data 4.08.2022, della quale attesto la conformità rispetto alla copia digitale in mio possesso, e ciò mediante spedizione di copia conforme all'originale fatta all'indirizzo pec lucia.sidoti@avvragusa.egalmail.it, indirizzo indicato nei pubblici registri.

Attesto, da ultimo, che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente, contiene la sentenza n. 322/2022, emessa dal Giudice di Pace di Vittoria in data 7.07.2022, nell'ambito del procedimento iscritto al n. 324/2020 RG, e resa pubblica in data 4.08.2022, dichiarata conforme ai sensi di Legge.

Vittoria, data della notifica

Avv. Francesca Pizzenti



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 322/22 Sentenza

N. 324/20 R. Generale

N. 168/22 Repertorio

N. 1657/22 Cronologico

Il Giudice di Pace di Vittoria (RG) Avv. PAOLO MARIA DI QUATTRO
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella Causa Civile iscritta al N. [redacted] R.G.

Oggetto: Risarcimento danni da insidia stradale
promossa

DA

[redacted] (G) domiciliata in Vittoria nella Via
[redacted] studio dell'Avv. Francesca Pizzenti che la rappresenta
e difende per mandato allegato all'atto introduttivo del giudizio.

ATTRICE

CONTRO

Comune di Vittoria in persona del Sindaco pro tempore domiciliato per la carica
presso la Casa Comunale rappresentato e difeso per procura in calce all'atto di
costituzione di nuovo procuratore dall'Avv. Lucia Sideri dell'Avvocatura Comunale.

CONVENUTO

L'attrice
8301

Conclusioni per l'attrice: "Voglia l'Ill.mo Giudice adito, disattesa ogni contraria istanza, ed eccezione, accogliere la domanda e per l'effetto accertare ritenere e dichiarare che il sinistro occorso all'attrice in data 6/8/2019, meglio descritto in narrativa, avveniva per colpa e responsabilità esclusiva del Comune di Vittoria, per tutti i fatti sopra esposti; conseguentemente condannare il Comune di Vittoria, in persona del Sindaco p.t., al pagamento di tutti i danni subiti dall'attrice, a causa dell'occorso sinistro e quantificati in € 4855,13 o in quell'altra somma che sarà accertata in corso di causa, oltre alla rifusione delle spese legali e interessi.

Con ogni riserva di legge".

Per il Comune di Vittoria: "Piaccia all'Ill.mo Giudice di Pace adito, disattesa ogni contraria istanza, difesa ed eccezione: rigettare le domande proposte perché infondate.

Con vittoria di spese e compensi difensivi del presente giudizio".

MOTIVI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con atto di citazione notificato il 23/1/2020 la Sig.ra [redacted] conveniva in giudizio il Comune di Vittoria in persona del Sindaco pro tempore, per sentirlo condannare al pagamento della somma di € 4855,13, oltre accessori.

Esponeva che in data 6/8/2019 alle ore 10,30 circa, si sarebbe trovata in Piazza Cavour di Scoglitti ed avrebbe passeggiato insieme alla sorella [redacted] quando essendo giunta in prossimità della via Plebiscito a causa della pavimentazione. Sconnessa e non visibile, sarebbe inciampata avendo fatto un salto più in avanti, e sarebbe caduta rovinosamente sui gradini, che si sarebbero trovati su quella via ed avendo urtato violentemente il volto sul manto stradale.

Rilevava che a seguito della caduta sarebbe stata trasportata d'urgenza presso l'Ospedale di Vittoria, tramite un 118, ove le sarebbe stato diagnosticato trauma cranio-facciale con focolaio contusivo intraparenchimale in sede frontale dx frattura del setto e delle ossa nasali, frattura epifisi distale radio sn, con prognosi di 30 giorni.

Rilevava che, essendo stata ricoverata fino 9/8/2019 non avrebbe potuto proseguire la propria vacanza la cui prossima destinazione sarebbe stata programmata per Bruxelles con volo in partenza l'8/8/2019.

Rilevava che in data 30/8/2019 avrebbe messo in mora il Comune di Vittoria, ma inutilmente.

Costituitosi in giudizio il Comune di Vittoria, nel merito affermava che la domanda incoata sarebbe stata infondata, avendo rilevato l'illegittimità della pretesa e l'inapplicabilità dell'art. 2043 c.c. nel caso de quo.

Rilevava infine che nel presente caso non sarebbe stato neppure applicabile l'art. 2051 c.c. perché per la notevole estensione dei beni demaniali di sua pertinenza non sarebbe stato possibile un efficace controllo ed una continua sua vigilanza, tale da impedire l'insorgere di cause di pericolo per i cittadini.

Citava a tal proposito diverse sentenze della Suprema Corte e di merito.

Chiedeva il rigetto della domanda attrice,

Chiedeva inoltre il favore delle spese del presente giudizio.

La causa, esperiti i mezzi istruttori all'udienza del 30/6/2022, è stata posta in decisione.

La domanda attorea è fondata e va accolta.

L'attrice ha provato quanto, lamentando in citazione con la teste [redacted] ascoltata all'udienza del 26/4/2021.

La teste alla seguente domanda: "Vero o no che in data 6/8/2019 alle ore 10,30 circa passeggiava in Piazza Cavour a Scoglitti, con la sig.ra [redacted]?", così ha risposto: "E' vero".

Alla seconda domanda: "Vero o no che in prossimità della via Plebiscito era presente il dislivello sul manto stradale, di cui alla foto allegato n. 8 alla citazione che le viene mostrato?", così ha risposto: "E' vero".

Alla terza domanda: "Vero o no che la sig.ra [redacted] inciampava sul dislivello, facendo un salto in avanti, e cadeva rovinosamente sui gradini che si trovavano su quella via, urtando violentemente con il volto sul manto stradale?", così ha risposto: "E' vero".

Alla quarta domanda: "Vero o no che a seguito della caduta la sig.ra [redacted] veniva trasportata al Pronto Soccorso dell'Ospedale "R. Guzzardi?", così ha risposto: "E' vero, abbiamo chiamato l'ambulanza in quanto la stessa non dava segni di vita, e gocciolava sangue".

Alla medesima udienza è stato ascoltato in qualità di testimone il sig. [redacted] il quale alle medesime domande già rivolte alla teste precedente ha così risposto: "Non passeggiavo con la signora, ma ero lì presente".

Alla medesima seconda domanda ha così risposto: "E' vero".

Alla medesima terza domanda così ha risposto: "E' vero, sono intervenuto e mi sono sporcato anche di sangue della sig. [redacted]".

Alla medesima quarta domanda ha così risposto: "E' vero".

Assodata la verifica dell'incidente e le modalità dello stesso, mai contestate dal convenuto, si tratta ora di stabilire in quali norme sia riconducibile la responsabilità di quest'ultimo o, meglio, quali siano le norme applicabili ai fatti, così come emersi dalle risultanze istruttorie.

In proposito appare necessario esordire rilevando che la giurisprudenza formatasi in subiecta materia ha avuto un orientamento relativamente oscillante, riconducendo la responsabilità dell'ente in fattispecie come quella in esame ora nelle prescrizioni dell'art. 2043 cod. civ. ora in quelle del successivo art. 2051.

Secondo l'impostazione più recente, per la verità ormai univoca, sono le prescrizioni di quest'ultima norma a trovare costante applicazione, in attuazione del principio per il quale grava sulla P.A. l'obbligo di custodia, al fine di evitare che possano formarsi insidie e trabocchetti idonei a cagionare danni, anche significativi, agli utenti.

Assai di recente il Giudice di legittimità, infatti ha avuto modo di statuire che "l'insidia determinante pericolo occulto non è invero dalla norma di cui all'art. 2043 c.c. contemplata, trattandosi di figura di elaborazione giurisprudenziale che, finisce tuttavia per risolversi, laddove viene a porsi la relativa prova a carico del danneggiato, in termini di ingiustificato privilegio della P.A.

La posizione probatoria del danneggiato risulta infatti a tale stregua aggravata, in contrasto non solo con il tenore letterale ed il portato sostanziale della norma, ma anche con le stesse scelte di fondo dell'ordinamento in materia di responsabilità civile, rispondenti al riconosciuto favor per il soggetto che ha subito la lesione di una propria posizione giuridica soggettiva giuridicamente rilevante e tutelata, che, laddove non prevenuta, ne impone la rimozione o il ristoro da parte del danneggiante. Costruzione dalla giurisprudenza a suo tempo elaborata in ossequio a finalità socio-politiche ed economiche alla norma e alla materia in questione sono tuttavia estranee,

e comunque ormai (quantomeno) non (più) rispondenti al prevalente sentire della coscienza sociale" (Cass. Civ. Sez. III 14/3/2006, n. 5445; Cass. Civ. Sez. III 27/3/2007, n. 7403; Cass. Civ. Sez. III 20/2/2006, n. 3651).

La sintesi che si può trarre dal revirement operato dalla Suprema Corte è che la P.A. È obbligata a custodire le strade, con la conseguenza che è responsabile dei danni cagionati alle persone e cose, nei limiti in cui non vi sia l'impossibilità di governo del territorio; in altri termini, la responsabilità della P.A. Deve sussumersi nelle prescrizioni dell'art. 2051 tutte le volte in cui l'estensione delle strade sia tale da consentire l'esercizio di un continuo ed efficace controllo che valga ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo per i terzi.

Non è dubbio che nel caso i presupposti per l'applicazione dell'art. 2051 siano tutti ricorrenti, giacché il luogo in cui è avvenuto il sinistro è una strada pubblica di pertinenza del Comune di Vittoria, come tale suscettibile di una costante vigilanza da parte dell'amministrazione.

Secondo lo schema giuridico della norma in commento il danneggiato deve limitarsi a fornire la dimostrazione del nesso eziologico tra la "cosa in custodia" ed i danni patiti, prova questa che nella vicenda in esame è stata ampiamente fornita dall'attore per come sopra evidenziato.

Va pure affermato che la responsabilità dell'Ente può anche configurarsi facendo richiamo alle prescrizioni dell'art. 2043 cod. civ. Essendo, difatti, pacifico che l'attività della P. A. deve svolgersi nei limiti posti non solo dalla legge, ma anche dalla norma primaria del *neminem laedere*, non può revocarsi in dubbio che nello specifico la responsabilità dell'ente locale discende evidente, non solo dall'aver ommesso di manutendere la strada, ma soprattutto dall'aver ommesso di esercitare i controlli e gli accorgimenti necessari ad evitare che la buca si concretizzasse in una vera insidia.

Il Giudice di legittimità ha chiarito che costituisce qualsiasi situazione di pericolo che l'utente medio, usando la normale diligenza non può obiettivamente prevedere (Cass. Civ. Sez. III 12/1/1996 n. 191).

Il Comune di Vittoria ha tentato di opporsi alle richieste avverse, affermando con alcune pronunce giurisprudenziali che non è possibile, nel caso di bene demaniale di sua pertinenza, per la sua notevole estensione e per le modalità di uso diretto e generale, un continuo ed efficace controllo.

A parere di questo giudicante quanto sopra non può essere riferito alla parte convenuta.

L'estensione di una piccola città come Vittoria, il cui comprensorio e la sua rete viaria risulta non essere per niente enorme, ma davvero a misura d'uomo, deve imporre all'Ente custode, una sorveglianza capillare e metodica, al fine di evitare incidenti, anche gravi, la cui responsabilità in difetto di prova contraria (che nel caso che ci occupa non vi è stata), deve gravare su di esso.

Le foto in atti dimostrano in maniera lampante il dissesto completo ed esteso del manto stradale.

Nulla di impossibile immaginare una caduta rovinosa a causa del dissesto stradale così esteso e profondo.

Per il quantum è stata disposta una CTU medica per "la quantificazione del danno a seguito del sinistro sulla base della documentazione medica in atti, e la congruità delle spese".

All'esito dei lavori il CTU designato ha così rassegnato le sue conclusioni: "Procedendo dunque alla valutazione del periodo di inabilità temporanea basandosi sulle valutazioni orientative proposte dai maggiori testi normalmente utilizzati ("Guida orientativa per la valutazione del danno biologico permanente", della Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Giuffrè Editore; "Guida alla valutazione medico legale del danno biologico e dell'invalidità permanente", Luvoni-Bernardi, Giuffrè Editore; "Guida alla valutazione medico legale dell'invalidità permanente", Ronchi-Mastroroberto-Genovese, Giuffrè Editore), in considerazione di quanto emerge dall'analisi della documentazione clinica, si può affermare che la signora [redacted] sia stata in una condizione di inabilità temporanea assoluta pari a 4 giorni corrispondenti al periodo di ospedalizzazione; deve altresì essere riconosciuto un periodo temporanea parziale al 75% pari a giorni 20 (venti), cui vanno aggiunti ulteriori 15 (quindici) giorni al 50%.

Sulla base di quanto rilevato all'esame obiettivo e della documentazione medica prodotta, si ritiene che sia residuo danno biologico, inteso come riduzione della capacità psicofisica, pari a 8 (otto) punti percentuali.

Sono presenti scontrini vari per spese relative a farmaci e presidi, per un totale di euro 152,77 da ritenersi congrue.

Sono presenti spese per accertamenti diagnostici (Rx, RM) per un totale di euro 160,00 da ritenersi congrue.

Sono presenti spese per visite specialistiche per un totale di euro 152,00 da ritenersi congrue.

Sono presenti spese per un totale di euro 200,00 per trattamento osteopatico, da ritenersi non congrue perché non prescritte da alcun medico e senza alcuna specifica del distretto trattato".

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Vittoria definitivamente decidendo sulla causa iscritta al N. 324/2020 tra [redacted] contro Comune di Vittoria in persona del Sindaco pro tempore, dichiara il Comune di Vittoria unico responsabile per i fatti lamentati dall'istante occorsi in Scoglitti il 6/8/2019, per l'effetto condanna il convenuto Ente al pagamento a favore dell'attrice della somma "omnia comprensiva" di € 5000,00, nonché al pagamento delle spese processuali che liquida in complessive € 2150,00 di cui € 650,00 per spese ed € 1500,00 per compensi, oltre L.V.A., C.P.A. e rimborso spese generali ex t.p.f., come per legge, da distrarsi in favore del suo procuratore per averne fatto questa espressa richiesta. Così deciso in Vittoria oggi, il 7/7/2022.

Il Giudice di Pace: *[firma]*

Il Cancelliere:

Depositata

7/7/22

resa pubblica il

7/7/2022

5-4 AGO 2022

UFFICIO DIREZIONE AMMINISTRATIVA

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI VITTORIA**

CITTA' DI VITTORIA Dir. Pol. Finan. Bil.
21 FEB 2023
Prot. n. <u>601</u>

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Dirigente della direzione politiche e finanziaria
Al Segretario Generale

Parere del 21/02/2023

Parere per Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.1 letto A) del D.L.vo n.267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del sig.ra _____ del procuratore distrattario in virtù della sentenza n. _____, pronunciata dal Giudice di Pace di Vittoria, **per euro 7.444,00**

Il giorno 21/02/2023, presso il Comune di Vittoria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Vignigni Salvatore – Presidente

Dott. Giuffrida Tito Antonio – Componente

Dott. Cimino Giuseppe - Componente

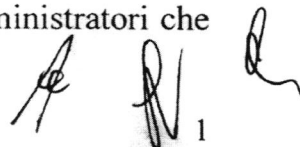
In riferimento alla proposta di deliberazione per il riconoscimento di legittimità di tale debito, il Collegio riunitosi in data odierna per esprimere parere di competenza provvede:

- ad esaminare la documentazione;
- visto il parere in ordine alla regolarità tecnica reso in data 16/01/2023;
- visto il parere di regolarità contabile reso in data 19/01/2023.

Il Collegio, preso atto quanto sopra, **esprime parere favorevole** sul riconoscimento del debito per evitare ulteriori danni patrimoniali e invita l'Ente a comunicare l'avvenuta trasmissione alla Corte dei Conti.

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che


1

con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, giusta normativa vigente.

Vittoria, 21/02/2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vignigni Salvatore

Dott. Gioffrida Tilo Antonio

Dott. Gimino Giuseppe



CITTA DI VITTORIA

DIREZIONE AFFARI GENERALI

Ufficio di Segreteria del Consiglio Comunale

Verbale n. 38/BIL. del 04.04.2023

Il resoconto della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale che è custodita dalla Segreteria del Consiglio Comunale nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D. Gli aventi diritto, ai sensi della normativa sull'accesso agli atti, possono richiederne la riproduzione totale o parziale.

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi.

Oggetto: Seduta della Commissione Programmazione e Bilancio di g. 04 APRILE c.a.

La Commissione Programmazione e Bilancio, convocata per g. 04 Aprile alle ore 16:00, è riunita oggi dalle ore 16:20 con all'o.d.g. le seguenti proposte di deliberazione:

1. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del [redacted] in virtù della sentenza n° [redacted], pronunciata dal GDP di Vittoria. Sinistro del 26/05/2020.
2. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Sig. [redacted] e del Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n°397/2022, pronunciata dal GDP di Vittoria.
3. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Sig. [redacted] e del Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n° [redacted] unita di formula esecutiva, pronunciata dal GDP di Vittoria, sinistro del 18/11/2021.
4. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [redacted] e del Procuratore distrattario ex art.93 c.p.c., in virtù della sentenza n°3 [redacted] pronunciata dal GDP di Vittoria.
5. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore del Sig. [redacted] in virtù della sentenza n° [redacted], pronunciata dal GDP di Vittoria.
6. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore dei Sig.ri [redacted] in virtù della sentenza n° [redacted] pronunciata dal GDP di Vittoria. Sinistro del 02/06/2017.
7. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme, comprensive di imposta di registro su atti giudiziari in favore della Sig.ra [redacted] Procuratore distrattario, in virtù della sentenza n° [redacted] unita di formula esecutiva, pronunciata dal Tribunale di Ragusa, in composizione non critica.
8. Riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.°1 lett. A) del D.L.vo n°267/2000, afferente alla corresponsione di somme in favore della Sig.ra [redacted] del Procuratore distrattario, in virtù della sentenza [redacted] pronunciata dal GDP di Vittoria.

La riunione della Commissione ha luogo nei locali della Presidenza del Consiglio Comunale, via Dei Mille n. 131, Palazzo Carfi.

Sono presenti/assenti i Consiglieri comunali:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi R.	Siggia
presente	presente	presente	presente	presente	presente	presente	presente

Presiede la Presidente della Commissione Roberta Sallemi.

Partecipa alla seduta l'arch. E.Cicciarella

La Presidente chiama in trattazione la proposta al punto 3 all'o.d.g.

OMISSIS

Si vota il 3 punto.

1. La votazione inerente il punto: "**D.F.B. SIG. CASSIBBA CARMELO**"
consegue il seguente risultato:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi R.	Siggia
assente	favorevole	astenuta	astenuto	favorevole	assente	favorevole	astenuta

Pertanto con la votazione "*ut supra*" la Commissione,

ESPRIME

parere favorevole.

La Presidente chiama in trattazione la proposta al punto 4 all'o.d.g.

Relaziona il funzionario arch. Cicciarella

OMISSIS

Si vota il 4 punto.

1. La votazione inerente il punto: "**D.F.B. SIG. RA**"
consegue il seguente risultato:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi	Siggia
assente	favorevole	astenuta	astenuto	favorevole	astenuto	favorevole	assente

Pertanto con la votazione "*ut supra*" la Commissione,

ESPRIME

parere favorevole.

La presidente sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori sono presenti 5 consiglieri (**SALLEMI, BIONDO, NOTO, CANNATA, DIELI**)

La Presidente chiama in trattazione la proposta al punto 5 all'o.d.g.

Relaziona il funzionario arch. Cicciarella

OMISSIS

Si vota il 5 punto.

La votazione inerente il punto: "**D.F.B. SIG. I**"
consegue il seguente risultato:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi	Siggia
assente	favorevole	astenuta	astenuto	assente	assente	favorevole	assente

Pertanto con la votazione “*ut supra*” la Commissione,

ESPRIME

parere favorevole

La Presidente chiama in trattazione la proposta al punto 6 all’o.d.g.

Relaziona il funzionario arch. Cicciarella

OMISSIS

Si vota il 6 punto.

1. La votazione inerente il punto: “**D.F.B.I**”

consegue il seguente risultato:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi	Siggia
assente	favorevole	astenuta	assente	favorevole	assente	favorevole	assente

Pertanto con la votazione “*ut supra*” la Commissione,

ESPRIME

parere favorevole.

La Presidente chiama in trattazione la proposta al punto 7 all’o.d.g.

Relaziona il funzionario arch. Cicciarella

OMISSIS

Si vota il 7 punto.

2. La votazione inerente il punto: “**D.F**”

consegue il seguente risultato:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi	Siggia
assente	favorevole	astenuta	assente	favorevole	assente	favorevole	assente

Pertanto con la votazione “*ut supra*” la Commissione,

ESPRIME

parere favorevole.

La Presidente chiama in trattazione la proposta al punto 8 all’o.d.g.

Relaziona il funzionario arch. Cicciarella

OMISSIS

Si vota il 8 punto.

1. La votazione inerente il punto: “**D.F.B.**”

consegue il seguente risultato:

Artini	Biondo	Cannata	Dieli	Noto	Romano	Sallemi	Siggia
assente	favorevole	astenuta	assente	favorevole	assente	favorevole	assente

Pertanto con la votazione “*ut supra*” la Commissione,

ESPRIME

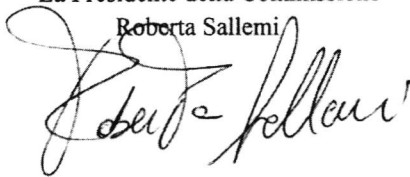
parere favorevole.

PER LA DISCUSSIONE SUI PUNTI ALL'O.D.G. SI RINVIA AL RESOCONTO DELLA SEDUTA.

La Presidente chiude la seduta alle 17:50.

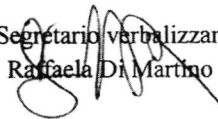
La Presidente della Commissione

Roberta Sallemi



Il Segretario verbalizzante

Raffaella Di Martino



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal **30 MAG. 2023**
al **13 GIU. 2023** registrata al n. _____ Reg. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **30 MAG. 2023**
al **13 GIU. 2023** che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- ☒ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- ☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii

☐ Vittoria, li

SEGRETARIO GENERALE